

# La Dna: 'ndrangheta nei settori-chiave Sigilli della procura a 17mila imprese

**IL RAPPORTO  
DI ROBERTI IN SENATO:  
COSCHE INFILTRATE  
OVUNQUE,  
DALLA POLITICA  
ALL'ECONOMIA**

## LA RELAZIONE

ROMA La mafia infiltrata ai piani alti della pubblica amministrazione, in quasi tutte le regioni italiane e nel mondo. Più di 17mila imprese sequestrate, e a Roma una vera e propria pax tra clan che, tollerandosi, non attirano l'attenzione e difendono interessi economici comuni. Dalla relazione annuale della Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo, relativa al 2016 e presentata ieri in Senato dal procuratore nazionale Franco Roberti e dalla presidente della commissione Rosy Bindi, emerge che, se la siciliana Cosa Nostra attraversa una fase di crisi dovuta alle inchieste degli ultimi anni, la 'ndrangheta è invece riuscita a raggiungere «settori nevralgici della politica e dell'economia». I suoi tentacoli si estendono dall'Italia all'Europa, fino all'America e all'Australia. Le cosche sono sempre più potenti: sono spesso vicine a «esponenti delle istituzioni e professionisti legati anche a organizza-

zioni massoniche e ai Servizi segreti». È una mafia che uccide meno rispetto al passato, ma ha una nuova arma altrettanto potente: la corruzione, che le permette di arrivare a gestire business illeciti importanti, come il traffico dei rifiuti.

## I DATI

Anche da una ricerca di InfoCamer sulle imprese vengono a galla dati consistenti: le attività sotto sequestro nel 2016 sono 17.838. Hanno 249.177 dipendenti e un valore di produzione pari a 21 miliardi 720 milioni e 263mila euro. Di queste società, il 16,51% si trova in Campania, la stessa percentuale vale per il Lazio, il 14,81% è situato in Sicilia e il 14,18 è in Lombardia.

Dalla relazione della Dna emerge poi che le scelte politiche in Italia sono spesso gestite da una «cabina di regia criminale» che manovra un potere strategico: quello che decide chi «diventerà sindaco, consigliere o assessore e addirittura parlamentare nazionale o europeo».

## LA CRISI

Al Sud, la 'ndrangheta acquista potere anche a causa della crisi, sfrutta «il bisogno di lavoro, soprattutto dei giovani». Una delle attività più solide delle organizzazioni resta il narcotraffico. Dal Veneto al Friuli, fino alla Toscana, le cosche reinve-

stono «i proventi nel settore immobiliare o attraverso prestanome». In Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta, Liguria, Emilia Romagna e Umbria, invece, «sodalizi hanno realizzato una presenza stabile e preponderante, talvolta soppiantando altre organizzazioni, ma spesso con accordi di non belligeranza». Succede anche nel Lazio, dove per la Dna «sembra esserci un patto esplicito» per evitare che i contrasti tra clan «degenerino in atti criminali eclatanti». A Roma, solo per Mafia Capitale, sono stati sequestrati beni per 360 milioni. Avvicinare politici e colletti bianchi usando in modo il metodo corruttivo e collusivo non è una prerogativa solo della mafia capitolina: è una tattica che le cosche usano ovunque. Il potere pubblico «acquistato» viene poi utilizzato per «avvantaggiare alcuni e danneggiare gli altri». In Lombardia ed Emilia sono inoltre attivi gruppi riconducibili alla Camorra e a Cosa Nostra.

Se «il nuovo trend di infiltrazione mafiosa è il settore del traffico di rifiuti - continua la relazione - attenzione va posta anche al tema migranti: le presenze delle mafie straniere si sono particolarmente aggravate nell'ultimo periodo. Dei 54mila detenuti, 18.500 sono stranieri, pari al 33%».

**Michela Allegrì**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Imprese sequestrate

Regione	Totale Imprese	%
ABRUZZO	203	1,14%
BASILICATA	90	0,50%
CALABRIA	1.398	7,84%
<b>CAMPANIA</b>	<b>2.945</b>	<b>16,51%</b>
EMILIA ROMAGNA	972	5,45%
FRIULI VENEZIA GIULIA	148	0,83%
<b>LAZIO</b>	<b>2.945</b>	<b>16,51%</b>
LIGURIA	277	1,55%
LOMBARDIA	2.530	14,18%
MARCHE	326	1,83%
MOLISE	45	0,25%
PIEMONTE	511	2,86%
PUGLIA	914	5,12%
SARDEGNA	190	1,07%
SICILIA	2.642	14,81%
TOSCANA	743	4,17%
TRENTINO A.A.	122	0,68%
UMBRIA	188	1,05%
VALLE D'AOSTA	8	0,04%
VENETO	641	3,59%

**Totale complessivo  
17.838  
100%**

Fonte: Infocamere

cautimem

